



Rapporto semestrale 2020
gennaio–giugno

PostFinance 

Accompagnati meglio

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera con 2,7 milioni di clienti per un patrimonio complessivo di circa 121 miliardi di franchi. Con oltre un miliardo di transazioni annue, è leader nel traffico dei pagamenti e assicura un'efficiente circolazione quotidiana dei flussi di denaro.

Ben 1,8 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance. In questo modo PostFinance si propone come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.



38 mln

di franchi è il **risultato aziendale (EBT)** al 30 giugno 2020.



121 mld

di franchi è la **consistenza del patrimonio medio dei clienti su base mensile** a giugno 2020.



2,7 mln

di **clienti** si affidano a PostFinance per la gestione quotidiana delle proprie finanze.



1,8 mln

di **utenti** effettuano le proprie operazioni finanziarie tramite **e-finance**.



3238

impieghi a tempo pieno ovvero oltre 3600 collaboratori sono al servizio quotidiano della clientela.



Rapporto semestrale

gennaio–giugno 2020

Indice

2 Prefazione

Relazione semestrale

6 Cifre

8 Commento sullo sviluppo aziendale

Chiusura semestrale PostFinance

13 Bilancio

14 Conto economico

15 Riconciliazione tra il conto economico secondo gli IFRS e le «Direttive contabili – banche»

Conto semestrale statutario

17 Bilancio

18 Fuori bilancio

19 Conto economico



Prefazione

Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione

Hansruedi König

Presidente della direzione



L'abolizione del divieto di credito è imprescindibile per assicurare il futuro di PostFinance e la sua competitività.

Gentili signore, egregi signori,

nel primo semestre del 2020 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 38 milioni di franchi, ovvero 114 milioni o il 75% in meno rispetto all'anno precedente. L'emergenza coronavirus non ha risparmiato la nostra attività, causando, ad esempio, un netto calo del fatturato generato nell'ambito di transazioni allo sportello presso le filiali della Posta e di distributori automatici di banconote. A causa della ridotta attività di viaggio della nostra clientela sono inoltre venuti a mancare, nell'attività di negoziazione, notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera e all'impiego delle carte di credito.

Gli interessi, risicati ormai da anni e in parte addirittura negativi, erodono ulteriormente i nostri margini d'interesse comportando una riduzione di 38 milioni di franchi sul risultato da operazioni su interessi. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio si mantiene praticamente sul livello dello scorso anno. L'attività di negoziazione ha subito una flessione di 54 milioni di franchi mentre il risultato finanziario è diminuito di 23 milioni, dopo che lo scorso anno la vendita di due partecipazioni e una società affiliata avevano permesso di registrare un utile una tantum. È stato invece possibile mantenere i costi d'esercizio praticamente al livello di quelli dello scorso anno.

Nuove soluzioni d'investimento digitali

Dal 5 maggio 2020 offriamo alla nostra clientela, in aggiunta all'e-trading, quattro nuove soluzioni d'investimento particolarmente interessanti per la costituzione mirata di un patrimonio nel lungo periodo. Le investitrici e gli investitori, a propria discrezione, possono eseguire direttamente le operazioni di compravendita dei titoli, usufruire di una consulenza globale personalizzata o delegare la gestione del proprio patrimonio di investimento interamente a PostFinance. La nuova offerta comprende le soluzioni di e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base, consulenza sugli investimenti Plus e fondi self-service. In questo modo non offriamo soltanto soluzioni di investimento estremamente interessanti per rispondere alle principali esigenze dei nostri clienti, ma abbiamo anche unito i vantaggi della consulenza clienti e dei processi digitali, integrandoli nell'ambiente e-finance già esistente di PostFinance. I nostri clienti possono usufruire di una gestione professionale degli investimenti già a partire da un importo di 5'000 franchi.

Abolizione del divieto di credito

Il 5 giugno 2020 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta. Il fulcro dell'avamprogetto è l'abolizione del divieto di concedere crediti e ipoteche per PostFinance. Noi sosteniamo espressamente l'intenzione del Consiglio federale di equipararci alle altre banche: si tratta di un primo passo necessario verso il futuro che renderà le

condizioni sul mercato finanziario uguali per tutti. Non vi è motivo per cui PostFinance debba essere l'unica banca a non poter concedere crediti e ipoteche. In virtù della regolamentazione «too big to fail», il Consiglio federale propone inoltre una cosiddetta «garanzia di capitalizzazione», necessaria alla luce dei ricavi insufficienti registrati da PostFinance.

L'abolizione è imprescindibile per assicurare il futuro di PostFinance e la sua competitività. Solo in questo modo potremo generare profitto per l'economia svizzera e contribuire ai compiti del gruppo Posta nell'ambito del servizio universale. Non si tratta tuttavia dell'unica misura importante necessaria per assicurare a PostFinance un futuro sostenibile: con la nostra strategia e le misure adeguate ridefiniremo anche la rotta da perseguire. Il servizio pubblico e gli investimenti necessari dovranno continuare a essere finanziati con fondi propri, senza ricorrere a sovvenzioni statali. Ma per questo è necessario che PostFinance sia un'azienda sana.

Ringraziamenti

L'emergenza coronavirus è stata un'esperienza molto dura per tutti noi. L'impegno, la solidarietà e la perseveranza dei nostri collaboratori e delle nostre collaboratrici in questi tempi difficili sono stati esemplari e meritano il nostro grazie e il nostro riconoscimento. In alcuni momenti quasi la totalità del personale ha lavorato in home office e benché presso PostFinance il lavoro senza vincoli geografici fosse già una modalità consolidata da anni, questa è stata comunque una grande sfida. Lentamente adesso si sta tornando alla nuova normalità, ma le conseguenze del COVID-19 ci accompagneranno ancora per lungo tempo. Per questo motivo siamo ancora più orgogliosi e grati di poter contare su collaboratori e collaboratrici che, in questo periodo di distanziamento fisico, sono cresciuti rafforzandosi come team, come unità e come azienda nel suo insieme.

Un sentito ringraziamento va a tutti voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia che ci dimostrate. Anche per voi i mesi scorsi saranno stati pesanti, con tutte le limitazioni, le privazioni e le incertezze. Ma è proprio in tempi come questi che vogliamo essere al vostro fianco come partner affidabile in grado di aiutarvi in tutte le questioni finanziarie. Ecco perché ci impegniamo ogni giorno per continuare ad offrirvi prodotti, servizi e prestazioni digitali moderni, con un rapporto qualità-prezzo equo e concorrenziale.



Rolf Watter
Presidente del Consiglio
di amministrazione



Hansruedi Köng
Presidente
della direzione

■ **Presentazione delle cifre**

Gli importi indicati nel Rapporto semestrale sono arrotondati. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata.

La lineetta (–) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ **Didascalie di grafici e tabelle**

■ Anno in oggetto

■ Anno precedente

■ **Lingue**

Il rapporto è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano.

Fa fede la versione in lingua tedesca.

Relazione semestrale

PostFinance è fra i principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di oltre 2,7 milioni di clienti privati e commerciali che gestiscono autonomamente le proprie finanze.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, PostFinance assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Nel primo semestre del 2020 ha elaborato 569 milioni di transazioni.

Nell'anno in esame PostFinance occupava 3637 collaboratori e collaboratrici, per un totale di 3238 impieghi a tempo pieno.

Nel primo semestre del 2020 PostFinance ha realizzato un risultato operativo (EBIT) di 58 milioni di franchi e un risultato aziendale (EBT) di 38 milioni di franchi. Il totale di bilancio è stato pari a 137 miliardi di euro.

Cifre	6
Commento sullo sviluppo aziendale	8

Cifre

Nell'anno d'esercizio 2020 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo di 38 milioni di franchi, ossia 114 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il core business di PostFinance continua a subire una forte pressione.

Il risultato aziendale si riflette anche sulle cifre. Il rendimento del capitale proprio è sceso all'1,3% e, nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha registrato un incremento. Nel primo semestre del 2020 non è stato generato alcun valore aggiunto aziendale.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento verso i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance. Per frenare la crescita dei depositi clienti, in passato PostFinance ha dovuto ridurre più volte la soglia delle commissioni sull'avere disponibile. Queste misure si sono anche tradotte, in parte, in uno spostamento dei depositi dei clienti su investimenti in fondi e titoli.

Nel primo semestre del 2020 il totale di bilancio ha registrato un incremento di circa 10,8 miliardi di franchi, principalmente grazie a un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario.

PostFinance SA | Cifre

al 30.6.2020 con confronto con l'anno precedente

		31.12.2019	30.6.2020
Bilancio			
Totale di bilancio IFRS	mln di CHF	125'742	136'555
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	19,3	18,7
Leverage ratio going concern ¹	%	4,84	7,14
Leverage ratio gone concern	%	0,14	0,28
Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo)			
		30.6.2019	30.6.2020
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	671	579
Risultato d'esercizio (EBIT)	mln di CHF	149	58
Risultato aziendale (EBT)	mln di CHF	152	38
Rendimento del capitale proprio ²	%	5,1	1,3
Cost / income ratio	%	77,7	90,0
Patrimoni dei clienti e prestiti			
		31.12.2019	30.6.2020
Patrimoni dei clienti ⁴	mln di CHF Ø mese	119'660	121'410
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ^{3,4}	mln di CHF Ø mese	12'808	12'981
depositi dei clienti	mln di CHF Ø mese	106'852	108'429
Evoluzione dei patrimoni dei clienti ⁴	mln di CHF	246	1'750
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2015/1 ⁵	mln di CHF	46'058	43'780
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti	mln di CHF	1'033	-1'620
Prestiti a clienti commerciali (usufruiti)	mln di CHF	10'123	10'511
Ipoteche ³	mln di CHF	5'965	6'006
Cifre di mercato e sull'organico			
		30.6.2019	30.6.2020
Clienti	migliaia	2'779	2'706
clienti privati	migliaia	2'498	2'430
clienti commerciali (incl. banche e uffici)	migliaia	281	276
Utenti e-finance	migliaia	1'779	1'832
Conti per clienti privati	migliaia	4'167	3'997
Conti per clienti commerciali	migliaia	367	358
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'233	3'238
Transazioni	mln	577	569

1 In base alla comunicazione FINMA sulla vigilanza 02/20 legata all'emergenza COVID-19, per un determinato periodo i depositi detenuti presso le banche centrali possono essere esclusi dal calcolo del leverage ratio.

2 Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio medio computabile secondo le «Direttive contabili – banche».

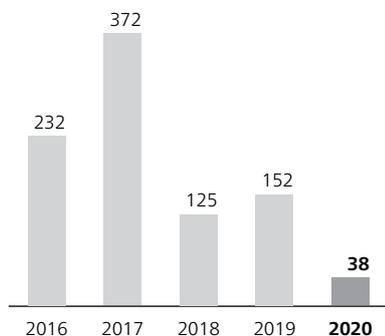
3 Operazioni su commissione in collaborazione con partner finanziari.

4 A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. I valori dell'anno precedente sono stati riformulati.

5 PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I «patrimoni gestiti» comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento nel giorno di riferimento.

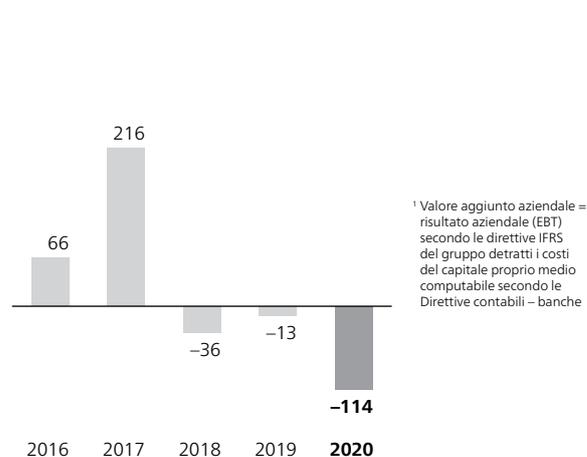
Risultato aziendale (EBT)

Dall'1.1 al 30.6.2020 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 mln di CHF



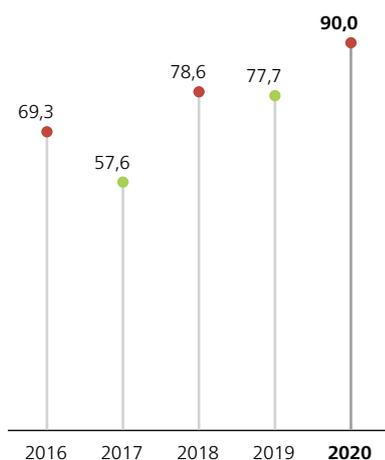
Valore aggiunto aziendale¹

Dall'1.1 al 30.6.2020 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 mln di CHF



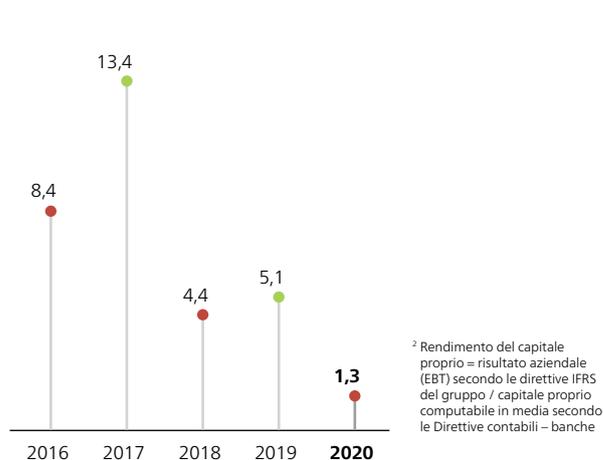
Cost/income ratio

Dall'1.1 al 30.6.2020 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 %



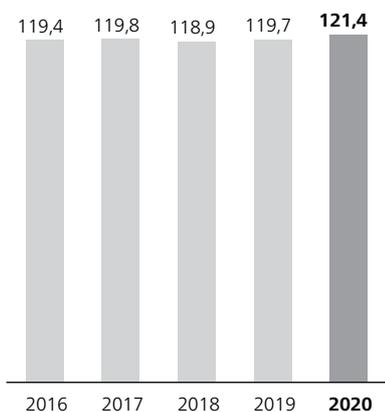
Rendimento del capitale proprio²

Dall'1.1 al 30.6.2020 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
 %



Media del patrimonio dei clienti³ (∅ mensile)

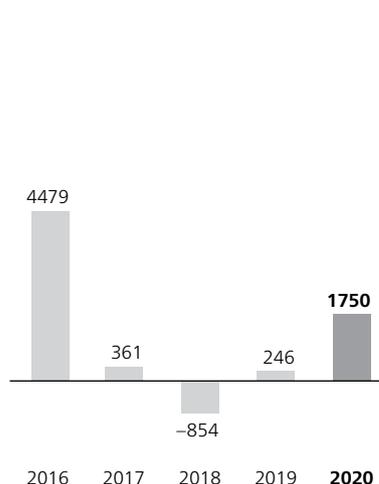
Dal 2016 al 2020
 mlrd di CHF



³ A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. Il valore dell'anno precedente è stato riformulato.

Andamento patrimonio dei clienti⁴

Dal 2016 al 2020
 mln di CHF



⁴ A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. Il valore dell'anno precedente è stato riformulato.

Commento sullo sviluppo aziendale

Strategia

L'obiettivo di PostFinance è offrire alla sua clientela il modo più semplice per gestire il denaro. In quest'ottica, il principio guida è considerare le esigenze attuali e future dei clienti nel loro complesso. Ciò rappresenta la forza propulsiva di tutto il personale. In qualità di leader dell'innovazione digitale nel settore bancario svizzero, PostFinance sfrutta la propria solida posizione di partenza per trasformarsi da operatore finanziario classico in Digital Powerhouse. Il nostro obiettivo è creare un collegamento ottimale tra realtà fisica e digitale, così da offrire ai nostri clienti un'esperienza convincente su tutta la linea.

Contesto economico

In conseguenza delle misure di politica sanitaria adottate a metà marzo per contenere il coronavirus, numerose imprese hanno dovuto ridurre o interrompere le proprie attività commerciali. Ciò ha comportato un netto calo del PIL nel primo semestre del 2020. Un gruppo di esperti della SECO si attende, per il 2020, la peggiore flessione del PIL da decenni. Se non ci saranno nuove ondate di contagi accompagnate da strette misure di contenimento, dalla seconda metà dell'anno l'economia dovrebbe iniziare a riprendersi. Per il resto dell'anno il gruppo di esperti prevede solo effetti di ripresa limitati.

Le famiglie si trovano ad affrontare perdite di reddito causate dal maggior ricorso al lavoro ridotto e all'aumento del numero di disoccupati, oltre a una diminuzione dell'occupazione. La grande incertezza economica e le misure di protezione adottate per prevenire i contagi da coronavirus potrebbero ridurre ulteriormente i dati sul consumo delle economie domestiche.

L'andamento economico negativo a livello internazionale grava inoltre sui settori del commercio estero svizzero più sensibili alle variazioni congiunturali. Nella primavera 2020 l'economia mondiale è entrata in recessione. Alcune grandi economie non sono ancora riuscite, finora, a riportare la pandemia di coronavirus sotto controllo. Va inoltre ricordato che la lotta alla pandemia ha provocato finora enormi perdite economiche, creando una situazione sfavorevole a un rinvigorismento della congiuntura. In conseguenza del sottoutilizzo delle capacità produttive, del peggioramento della situazione finanziaria delle aziende e del grande stato di incertezza, si prevede anche una forte riduzione degli investimenti in attrezzature per l'intero 2020.

La Banca nazionale svizzera (BNS) mantiene invariata la sua politica monetaria espansiva, mirando con ciò a stabilizzare l'andamento dei prezzi e a sostenere l'attività economica. L'interesse sugli averi a vista delle banche presso la BNS attualmente corrisponde al tasso guida della BNS ed è sempre del $-0,75\%$. Nell'ambito dello schema di rifinanziamento BNS-COVID-19 (SRC) la BNS sta inoltre immettendo ulteriore liquidità nel sistema bancario, sostenendo in questo modo l'economia con crediti vantaggiosi. Data la situazione attuale, le previsioni relative all'inflazione e alla crescita sono insolitamente incerte. La previsione condizionale di inflazione della BNS per il 2020 è negativa ($-0,7\%$).

Operazioni sul differenziale degli interessi come principale fonte d'introiti

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di circa 10,8 miliardi di franchi, principalmente grazie a un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario. Nel primo semestre 2020 l'andamento patrimoniale dei clienti era pari a 1,7 miliardi di franchi. I depositi a vista dei clienti commerciali hanno registrato una nuova crescita, sebbene per determinati clienti individuali con depositi oltre la soglia stabilita sia stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'avere disponibile, a causa dei tassi d'interesse negativi sui depositi a vista detenuti presso la BNS. La commissione sull'avere disponibile per i privati con un patrimonio superiore ai 250'000 franchi riguarda un numero molto esiguo di clienti e ha influito solo marginalmente sull'andamento dei relativi depositi. Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in titoli finanziari a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 30 giugno 2020 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Tendenzialmente si registra uno spostamento di conti di risparmio in prodotti di investimento come fondi e azioni. PostFinance offre le operazioni in commissione come fondi, e-trading, assicurazioni sulla vita e carte di credito in cooperazione con partner. La media del patrimonio dei clienti nei prodotti d'investimento ammonta a 13 miliardi di franchi.

Programma di aiuti del Consiglio federale: PostFinance è autorizzata a concedere crediti sino a 500'000 franchi

Le misure delle autorità per arginare la diffusione del coronavirus hanno gravi conseguenze economiche. Una di esse è il crescente calo della liquidità a disposizione di numerose aziende per coprire i costi correnti. Il 20 marzo 2020 il Consiglio federale ha pertanto deciso un ampio pacchetto di misure per arginare questo impatto negativo conseguente alla diffusione del coronavirus. Tra le altre disposizioni, le imprese direttamente interessate riceveranno, rapidamente e senza lungaggini burocratiche, fino al 10% del fatturato o 20 milioni di franchi al massimo.

Gli importi fino a 500'000 franchi saranno pagati subito dalle banche nel quadro di una richiesta di credito estremamente semplificata e standardizzata e garantiti al 100% dalla Confederazione. Ci siamo battuti presso il Consiglio federale affinché, nonostante il divieto di credito, potessimo partecipare a questo pacchetto di aiuti e fornire così un contributo al benessere comune. La nostra richiesta è stata accolta, ragion per cui dal 26 marzo possiamo concedere ai nostri clienti commerciali, rapidamente e senza complicazioni, crediti sino a 500'000 franchi. Fino a fine giugno sono state accettate circa 17'000 domande con un limite di credito di 843 milioni di franchi e sono stati erogati 339 milioni, utilizzando circa il 40% del limite.

Situazione reddituale

Nel primo semestre del 2020 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT) di 38 milioni di franchi, ossia 114 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse grava tuttavia sensibilmente sul saldo tra i tassi debitori e creditori e, rispetto al primo semestre del 2019, ha determinato un calo di 38 milioni di franchi del reddito da interessi. Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, determinano un assottigliamento dei margini.

In conseguenza dell'emergenza coronavirus e delle misure di lockdown, a marzo i fatturati delle transazioni in contanti nelle filiali della Posta ma anche nei distributori automatici di banconote sono nettamente diminuiti e fino a giugno hanno fatto registrare solo una parziale ripresa. A causa della ridotta attività di viaggio della nostra clientela mancano inoltre, nell'attività di negoziazione, notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera presso i distributori automatici di banconote in Svizzera e all'estero e all'impiego delle carte di credito. I ricavi d'esercizio hanno poi risentito degli effetti negativi delle oscillazioni non realizzate del valore di mercato negli investimenti in fondi, contabilizzate con effetto sul risultato. Le conseguenze del COVID-19 ci accompagneranno ancora per lungo tempo.

Rispetto al primo semestre del 2019 l'organico è aumentato di 5 unità di personale. Nell'orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione delle offerte e dei processi. Al contempo, però, promuoviamo anche delle innovazioni e creiamo posti di lavoro in nuovi settori. Nel primo semestre 2020 gli altri costi d'esercizio per prestazioni di progetto sono risultati più bassi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È stato invece possibile mantenere i costi d'esercizio complessivi praticamente al livello di quelli dello scorso anno.

La vendita di due partecipazioni e di una società affiliata nello stesso periodo dell'anno precedente aveva portato a un risultato finanziario di 24 milioni di franchi.

Prospettive

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, abbinato a tassi d'interesse in parte negativi, pone PostFinance di fronte a ulteriori grandi sfide. A causa dell'attuale situazione nel settore degli investimenti, le cospicue riserve di liquidità a disposizione non possono essere investite sul mercato dei capitali in modo redditizio. Gli interessi negativi applicati dalla BNS sul conto giro sono trasferiti in parte ai grandi clienti e ai clienti privati facoltosi. La spinta verso un apprezzamento della valuta nazionale dovrebbe persistere nonostante l'intervento della BNS. Nell'anno in corso è da escludere perciò un rialzo dei tassi di riferimento in franchi svizzeri.

PostFinance si trova attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, determinano un assottigliamento dei margini.

La QR-fattura è stata introdotta dalla piazza finanziaria svizzera il 30 giugno 2020. Con il passaggio allo standard ISO 20022 e l'introduzione della nuova QR-fattura, le polizze di versamento nazionali attualmente in uso verranno sostituite al termine di un periodo di transizione. A partire da questa data i versamenti allo sportello delle filiali e presso gli altri punti di accesso fisici della Posta costano di più. Questa modifica riguarda la polizza di versamento rossa (PV) e la polizza di versamento arancione con numero di riferimento (PVR). Allo stesso tempo sono stati fissati i prezzi per i versamenti con la nuova QR-fattura.

L'emergenza coronavirus ha conseguenze di ampia portata sulle abitudini dei clienti per quanto riguarda la gestione dei contanti e l'impiego dei servizi finanziari associati ai viaggi e agli acquisti online. Una parziale ripresa dipende da come si svilupperà la pandemia. La nostra società, e il mondo bancario con essa, sono sottoposti a un rapidissimo processo di digitalizzazione. Per queste ragioni perseguiremo diversi orientamenti strategici che ci porteranno a trasformarci in una Digital Powerhouse.

Chiusura semestrale PostFinance

PostFinance SA stila il bilancio secondo le direttive International Financial Reporting Standards (IFRS) del gruppo e secondo l'Ordinanza FINMA sui conti, nonché la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Bilancio	13
Conto economico	14
Riconciliazione tra il conto economico secondo gli IFRS e le «Direttive contabili – banche»	15

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	31.12.2019	30.6.2020
Attivi		
Effettivi di cassa	1'778	1'466
Crediti verso istituti finanziari	45'440	55'036
Crediti fruttiferi verso la clientela	500	777
Crediti derivanti da forniture e servizi	27	12
Altri crediti	492	420
Scorte	4	3
Attività patrimoniali a lungo termine detenute per la vendita	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	76'388	77'729
Partecipazioni	5	8
Immobilizzazioni materiali	399	395
Investimenti immobiliari	267	264
Immobilizzazioni immateriali	151	139
Attività consistente nel diritto di utilizzo	65	60
Imposte differite attive	226	246
Totale attivi	125'742	136'555
Passivi		
Depositi dei clienti	108'966	110'350
Altri impegni finanziari	10'349	19'725
Debiti derivanti da forniture e servizi	81	52
Altri impegni	108	151
Oneri d'imposta sull'utile	–	–
Accantonamenti	264	282
Imposte differite passive	89	87
Capitale proprio	5'759	5'854
Risultato	126	55
Totale passivi	125'742	136'555

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	2019 1.1–30.6	2020 1.1–30.6
Risultato da interessi al netto delle rettifiche di valore	308	270
Risultato da operazioni da prestazioni di servizio	114	101
Risultato da operazioni in commissione	57	69
Risultato da attività di negoziazione	128	74
Risultato da attivi finanziari	-7	0
Altri risultati	71	65
Ricavi d'esercizio	671	579
Costi per il personale	-224	-239
Spese materiali	-257	-243
Costi d'esercizio	-481	-482
Utile lordo (EBDIT)	190	97
Ammortamenti sull'attivo fisso	-41	-39
Risultato d'esercizio (EBIT)	149	58
Risultato finanziario	3	-20
Risultato aziendale (EBT)	152	38
Oneri per imposte correnti	4	-
Oneri per imposte differite	27	-17
Oneri per imposte alla fonte non rimborsabili	0	-
Imposte sull'utile	31	-17
Risultato	121	55

Riconciliazione tra il conto economico secondo gli IFRS e le «Direttive contabili – banche»

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive International Financial Reporting Standards (IFRS) del gruppo e secondo le direttive contabili per le banche, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti LBCR, dell'articolo 25 e seguenti OBCR, dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». La tabella che segue illustra le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti nel conto economico e riconcilia il risultato semestrale secondo le direttive IFRS del gruppo e la chiusura semestrale secondo le «Direttive contabili – banche».

PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo e le «Direttive contabili – banche»

mln di CHF		2019 1.1–30.6	2020 1.1–30.6
Risultato secondo le direttive IFRS del gruppo		121	55
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate mantenute fino alla scadenza	–	–
Diverse voci del conto economico	Differenze di valutazione di immobilizzazioni finanziarie secondo le «Direttive contabili – banche»	–9	14
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	Rivalutazione / svalutazione di prestiti, immobilizzazioni finanziarie e crediti, incl. tasse	–	–
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	Risultato realizzato da vendite (anticipate)	7	–6
Costi per il personale	Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	5	46
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	Immobili rivalutati	–2	–2
	Goodwill	–100	–
Varie posizioni del conto economico	Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le «Direttive contabili – banche»	–1	–1
	Leasing IFRS16	–	0
Proventi straordinari / oneri straordinari	Risultati realizzati da partecipazioni	–	–
Imposte	Proventi fiscali differiti secondo le direttive IFRS del gruppo	27	–16
Utile semestrale secondo le «Direttive contabili – banche»		48	89

Conto semestrale statutario

PostFinance pubblica una chiusura semestrale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, all’Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura semestrale statutaria al 30 giugno 2020 evidenzia un utile al netto delle imposte pari a 89 milioni di franchi.

Bilancio	17
Fuori bilancio	18
Conto economico	19

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le direttive «Direttive contabili – banche»

mln di CHF	31.12.2019	30.6.2020
Attivi		
Liquidità	46'946	56'282
Crediti nei confronti di banche	3'889	3'714
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	22	–
Crediti nei confronti della clientela	12'075	12'277
Crediti ipotecari	0	0
Attività di negoziazione	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	162	176
Altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	60'406	61'936
Ratei e risconti attivi	383	357
Partecipazioni	105	107
Immobilizzazioni materiali	1'166	1'145
Valori immateriali	–	–
Altri attivi	420	445
Totale attivi	125'574	136'439
Totale dei crediti postergati	11	11
di cui con obbligo di conversione e / o rinuncia al credito	1	–
Passivi		
Impegni nei confronti di banche	1'324	787
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	9'125	18'773
Impegni risultanti da depositi della clientela	108'469	110'116
Impegni risultanti da attività di negoziazione	–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	340	323
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	–	–
Obbligazioni di cassa	71	16
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	–	–
Ratei e risconti passivi	105	144
Altri passivi	5	58
Accantonamenti	35	33
Riserve per rischi bancari generali	–	–
Capitale sociale	2'000	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta	4'682	4'682
Riserva legale da utili	–	–
Riserve facoltative da utili	–	–
Utile riportato	–	–582
Utile/perdita	–582	89
Totale passivi	125'574	136'439
Totale degli impegni postergati	203	203
di cui con obbligo di conversione e / o rinuncia al credito	203	203

Fuori bilancio

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	31.12.2019	30.6.2020
Operazioni fuori bilancio		
Impegni eventuali	52	61
Promesse irrevocabili	699	1'215
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	–	–
Crediti d'impegno	–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le direttive «Direttive contabili – banche»

mln di CHF	2019 1.1–30.6	2020 1.1–30.6
Proventi da interessi e sconti	71	65
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione	–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	215	148
Oneri per interessi	12	66
Risultato lordo da operazioni su interessi	298	279
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	0	–15
Risultato netto da operazioni su interessi	298	264
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento	32	41
Proventi da commissioni su operazioni di credito	11	11
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	317	288
Oneri per commissioni	–192	–174
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	168	166
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	103	89
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	7	3
Proventi da partecipazioni	10	3
Risultato da immobili	33	32
Altri proventi ordinari	52	31
Altri oneri ordinari	–	–
Altri risultati ordinari	102	69
Ricavi d'esercizio	671	588
Costi per il personale	–220	–193
Altri costi d'esercizio	–274	–257
Costi d'esercizio	–494	–450
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	–142	–38
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	–4	–6
Risultato d'esercizio	31	94
Ricavi straordinari	26	–
Costi straordinari	–1	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	–	–
Imposte	–8	–5
Utile semestrale	48	89

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
www.postfinance.ch

PostFinance 